



15484 30
ISTITUTO DON BOSCO

40 Place du 15e corps

NIZZA MARE

Nizza Mare, 24 settembre 1956

Carissimi confratelli,

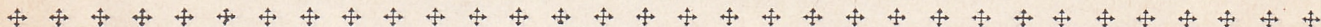
Il Signore ha richiamato a sè il martedì 4 settembre, il nostro compianto

Don Domenico Tosan

figura quasi leggendaria di vita salesiana, e di sorridente semplicità.

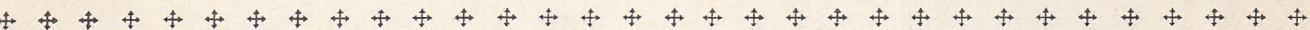
Nacque il 9 febbraio 1868 a Saorge (Alpi Marittime). Conservò sempre, anche negli anni della vecchiaia, quando già se n'andava la memoria, il ricordo del paese natìo, paese di vera fede cristiana, di aspro lavoro, di rettitudine di vita...

All'età di 14 anni, venne nella nostra casa di Nizza Mare dove trovò appoggio nell'amico e compagno Bonfante. Nel 1883 s'incontrò con Don Bosco, e subito fu conquistato dalla tenerezza del Padre, e dall'ambiente di gioia che regnava in quell'oratorio



salesiano. Servì la messa a D. Bosco, « il quale — dirà più tardi il nostro caro confratello — gli mise due dita sulla fronte come per indicare che doveva essere suo ». Colpito dal raccoglimento di Don Bosco davanti al Santissimo e da altri tratti straordinari, si recò volonterosamente alla Navarre per gli esercizi spirituali, e finalmente a Ste-Marguerite (Marsiglia) per il noviziato... Nel 1885 dopo un pranzo in casa del Sig. Olive, a Marsiglia, Don Bosco aveva detto al giovane Domenico Tosan, due parolette all'orecchio: « Avrai molto da lottare in questo mondo ». Ricevette la veste talare dalle mani di Don Rua il 23 nov. 1885 ed emise i voti perpetui a Nizza Mare, il 21 settembre 1886. Fu assistente e insegnante a Marsiglia, poi economo ed incaricato della parrocchia a S. Pierre de Canon, quindi direttore della casa di Nizza.

Dal 1905 al 1945 esercitò il suo fervoroso apostolato nell'Africa del Nord, a Tunisi e Orano; si dedicò specialmente alla fondazione della parrocchia di Nostra Signora del Santo Rosario a Tunisi. Ivi iniziò tra i fedeli l'usanza della meditazione quotidiana prima della messa, la divozione a Maria Ausiliatrice, al 24 di ogni mese, e inculcò a tutti i Parrocchiani un gran senso del dovere e della fratellanza cristiana.



Nel 1945 tornò in Francia colla dignità di canonico di Cartagine, ed il titolo di Monsignore. Continuò a Nizza Mare come confessore dei piccoli e dei grandi... pieno di salute, di gioia... e di « giovinezza! », come diceva lui stesso.

Fino al termine conservò quella serenità che aveva appreso da Don Bosco. Fu il buono e fedele servitore delle volontà del Maestro.

Allorchè, nell'ultima malattia, non poteva più esprimersi con parole, faceva capire con le mani che se n'andava a trovare la Mamma tanto amata, Maria Ausiliatrice!

Tutti i confratelli furono molto edificati dalla pietà e dalla serenità dimostrata negli ultimi istanti di sua vita, e conservano il prezioso ricordo del suo esempio di perfetta vita religiosa e salesiana.

Pregate per il riposo della sua anima e per chi si professa vostro

aff.mo in C. J.

Sac. MARCELLO PONS

direttore

DATI PER IL NECROLOGIO: Sac. Domenico Tosan morto a Nizza Mare il 4 settembre 1956
a 88 anni.

